

**Perché i ragazzi non siano spinti a cercare quel «compenso»**

Caro direttore capita o mai sempre più spesso di apprendere dalla radio dai giornali, dalla televisione che dei ragazzi commettono reati di ogni genere: furti, fornicazioni, scippi. È un problema difficile e penso che la causa principale che spinge i ragazzi alla delinquenza sia debba ricercare nella famiglia.

Ogni bambino ogni ragazzo infatti ha bisogno dell'amore e della protezione dei genitori solo così può sentirsi qualcuno importante, necessario e vincere tutte le incertezze. Se dunque una famiglia non circonda di cure e di affetto un bambino questo finirà per sentirsi solo, inutile, indifeso. Ed oggi purtroppo molti bambini sono abbandonati a se stessi o vivono in situazioni familiari difficili.

Non parliamo poi dei casi in cui i genitori non vanno d'accordo e loro liti le scatenano l'odio influenzando negativamente il ragazzo che non trovando più un mondo tranquillo e sereno nella sua casa si perde. E se a situazioni difficili sul piano dell'affetto si aggiungono difficoltà economiche che o miseria è molto facile che un ragazzo sia spinto a cercare un compenso alle privazioni e alla solitudine.

Bisogna eliminare la miseria mettere tutti in grado di vivere serenamente soprattutto i ragazzi. Quando c'è la tranquillità economica infatti la famiglia è più sicura riesce a superare gran parte delle difficoltà che si presentano così anche i ragazzi sarebbero meglio educati e protetti, guidati e controllati e non cercherebbero nella delinquenza tutto ciò che non hanno né dai genitori né dalla società.

Giovanni Tronzi  
Cinisello B. (Milano)

**Il relativismo non può estendersi al genocidio**

Caro direttore il viaggio del Papa nell'America meridionale è stato un grave colpo per tutti coloro che, da un quarto di secolo a questa parte, si erano abituati a vedere la Chiesa del Vaticano II schierarsi con le ragioni degli uomini rifiutanti ai compromessi con i vari poteri costituiti.

Sulla Repubblica Alberto Cavallari ha giustamente osservato che in questa occasione abbiamo sentito riaffermare la concezione relativistica che dominò il pontificato di Pio XII e che diede origine alla dura polemica del «Vicario» di Hochhuth. Nelle nostre analisi della situazione non potremo d'ora in poi ignorare tale problema pur tenendo presente che in questo campo il Papa ha potere indiscutibile: si affacci al balcone a fianco del personaggio simbolo della dittatura più spietata o esprima riserve sulla vita democratica restaurata in Argentina - certo non per merito della Chiesa di quel Paese - sono comunque scelte non prive di gravi conseguenze ma sulle quali non può avere effetto la nostra critica.

Abbiamo spesso criticato e talvolta approvato posizioni del Psi. Ma non dobbiamo mai dimenticare la prospettiva dell'alternativa

**Non «mendicanti»: responsabili**

Caro direttore non tutti i mali vengono per nuocere. Il «no tu no» di Craxi dovrebbe aiutare voi comunisti a capire: indurvi a mettere il cuore in pace. Sono altri i progetti del tanto concupito «compagno» quando accenna all'«alternanza» pensa soltanto a se stesso.

Smettetela quindi di appostarvi agli angoli delle strade col cappello in mano. Un grande partito non deve gradarsi all'accattonaggio implorare pietose elemosine. Verrà il giorno quel che non vogliono capire i governanti

lo capiranno i governanti  
Gianfranco Drusiani Bologna

Quando ci siamo appostati «agli angoli della strada» e «col cappello in mano»? Quale visione e questa della nostra politica? Abbiamo lottato aspramente quando è stato necessario contro alcune decisioni particolarmente gravi del governo Craxi (ad esempio sul decreto per la scala mobile). Abbiamo polemizzato con forza contro imposizioni politiche e teoriche del gruppo dirigente del Psi che ne avevamo e riteniamo sbagliate

e pericolose per la sinistra nel suo complesso. Al tempo stesso non abbiamo avuto esitazione ad approvare atti politici e prese di posizione di Craxi del suo governo e anche del Psi quando esse ci sono sembrate giuste come ad esempio sui fatti di Sigonella.

Ma al di là delle mutevoli vicende di cronaca politica non possiamo mai dimenticare che l'avanzamento e la realizzazione della nostra prospettiva (l'alternativa democratica) passano attraverso un miglioramento dei rapporti a sinistra fra noi e il Psi.

Il problema della convergenza e del l'unità fra socialisti e comunisti è fondamentale per la nostra politica e per l'avvenire della democrazia italiana. Diciamo di più. Abbiamo posto al nostro Congresso come e noto la questione del superamento delle divisioni storiche nella sinistra europea intendiamo lavorare con energia e tenacia in questo senso.

Naturalmente lo sappiamo bene - tutto questo esige un cambiamento negli ultimi anni. Esige però anche da noi un atteggiamento aperto e una politica giusta e lungimirante.

GCH

**ELLEKAPPA**



È solo lo scontro tra bianchi e neri ma problema economico.

Il regime di Pretoria ha bisogno continuo di capitali. I quali a causa della sua politica di guerra globale e totale che ha portato i Paesi del Sudafrica K.O. e totalmente dipendenti quindi ogni forma di sostegno finanziario è determinante per tenere in piedi il razza Botha.

Lo sa la gente che molti istituti bancari come la Banca Commerciale Italiana la Cariplo la Banca Nazionale del Lavoro il Credito Italiano solo per citare i più noti hanno legato loro interessi a quelli della minoranza bianca con le concessioni di credito?

Chi è cliente di queste Banche e anche chi non è cliente dovrebbe mandare una lettera di disapprovazione di pressione fare opera di demolizione dell'immagine sacrale e pura delle Banche che solo in Italia spendono miliardi di pubblicità per fare apparire nella miglior luce possibile la propria immagine finanziaria economica ed anche morale.

Desmond Tutu vescovo anglicano Nobel per la pace 85 ha detto «Noi chiediamo a tutti gli uomini di buona volontà di agire contro l'Apartheid non comprando prodotti non commerciando non investendo in Sudafrica».

Seguiamo questo invito se vogliamo che questa brutale repressione cessi in modo che in questo Paese si realizzi la giustizia e pace ed abbia finalmente fine il mostro dell'Apartheid.

Giancarlo Zillo  
Solvizzano (Padova)

**«Base-base è importante tanto quanto base-vertice»**

Caro direttore questa lettera è frutto dell'elaborazione collettiva del quadro attivo della nostra sezione intorno al tema della circolazione delle idee all'interno del Partito e del raccordo tra il lavoro della Direzione e le attività di base.

Una maggiore conoscenza delle singole realtà del Partito una vasta circolazione orizzontale delle idee proposte critiche delle singole se-

zioni potrebbe giovare sia al Partito sia al giornale.

Le centinaia di migliaia di compagni che sono mossi non da interessi personali ma solo dall'ansia morale e ideale di trasformare una società in cui ancora i rapporti umani si presentano come rapporti tra cose tra merci tra potenze economiche in una parola come rapporti mediati dal denaro sono un patrimonio immenso che deve avere una tribuna da cui esprimersi per spiegare in tutte le sue potenzialità culturali e politiche. Essi se ascoltati possono offrire agli organi centrali e periferici del Partito tutto il campo delle sensibilità delle proposte dei disagi delle critiche indicatori di prima mano delle varie realtà della società civile che potrebbero consentire una più fondata sintesi di linea politica e di movimento.

Il superamento rapido di ritardi di analisi e di intervento indicazioni per selezionare meglio gli obiettivi e le priorità. Realizzare uno scambio orizzontale base-base altrettanto importante di quello base-vertice consentirebbe oltre che l'emergere delle molteplici realtà di base una loro qualificazione e crescita culturale e politica.

L'intellettuale collettivo.

deve oggi significare che ogni sezione ogni singolo compagno possa appropriarsi di tutta la realtà nazionale di tutta la politica. Ci pare che questo sarebbe tra l'altro il più efficace antidoto contro l'alienazione da lavoro parcellizzato (anche politico) e le tendenze del sistema capitalistico a concentrare il potere e le decisioni in mani sempre più ristrette relegando il popolo nel ruolo di spettatore passivo.

Lettera firmata per il Comitato direttivo della sezione Pci «S. Saba» di Roma

**«Precisazione razziale? Spero di no»**

Caro Chiaromonte vorrei sapere per quale motivo nel pubblicare le dichiarazioni di diverse personalità sulla tragedia di Primo Levi (Unità del 12 aprile) qualcuno dei suoi redattori ha creduto di dover aggiungere tra parentesi dopo il nome del signor Paolo Voghera «intellettuale ebreo».

A meno che Voghera scriva in ebraico non vedo che cosa voglia significare quell'«ebreo» dopo «intellettuale». Una precisazione razziale? Spero di no.

Maurizio Valenzi Deputato al Parlamento europeo

**Come parlare della «staffetta» a degli innocenti?**

Gentilissimo direttore sono un insegnante di scuola media. Dopo aver trattato i capitoli del corso di Educazione civica relativi al funzionamento delle istituzioni repubblicane mi sono sentito chiedere perché si hanno le crisi di governo e successivamente come si è giunti alla crisi attuale.

A questo punto avrei dovuto raccontare la storia della «staffetta» ma ho preferito

non farlo. Anche perché mancando pochi minuti alla fine dell'ora mi è stato facile rimandare la cosa ad altra occasione.

Antonio Colavolpe  
Amantea (Cosenza)

**Nel rispetto di Costituzione e Cristianesimo**

Spett.le redazione per qual siasi credente dovrebbe essere chiaro che se Gesù lo avesse voluto non solo avrebbe evitato la croce ma avrebbe convertito in un attimo il mondo. Non lo fece perché la fede deve essere conquistata di persona e non ingiunta. A questo fondamentale insegnamento si è ispirato quel preside di Maslianico che rifiutandosi di imporre il crocifisso nella sua scuola ha rispettato non solo la Costituzione ma a mio avviso lo spirito stesso del Cristianesimo.

Tecia Righi Pava

**Fatto il confronto, è molto umiliante**

Egregio direttore è stato firmato il contratto del personale medico e paramedico - aumento minimo di L. 1.000.000 al mese ai primari - aumento minimo di L. 7.600.000 annue ai direttori amministrativi.

Io che sono coordinatrice amministrativa (ex segretaria) di una scuola con oltre trent'anni di anzianità percepisco non so quando come arretrati per tutto il 1986 la somma di L. 555.750 (compresa 13ª mensilità).

È veramente molto umiliante.

Giancarla Bianchi Milano

**Un'etica nuova nell'era atomica**

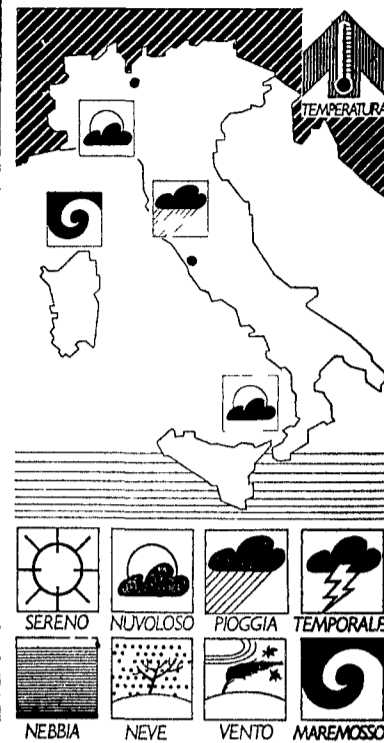
Cara Unità per calcolare il numero degli anni facciamo riferimento alla data di nascita di Gesù e li dividiamo in «avanti Cristo» e «dopo Cristo».

Io non voglio rivoluzionare questo sistema ma dico che un'altra importante divisione nella storia sarà per l'umanità quella di prima e di dopo la prima bomba atomica di Hiroshima. Si è aperta l'era atomica.

In questa era deve nascere un'etica nuova. Su questo argomento infatti non si può delegare ad altri il proprio parere.

Marco Tondelli  
Novellara (Reggio E.)

**CHE TEMPO FA**



**IL TEMPO IN ITALIA** L'area di alta pressione che interessa il Mediterraneo centrale va lentamente attenuandosi: infiltrazioni di aria umida di origine atlantica tendono a manifestarsi sull'Italia centro settentrionale.

**TEMPO PREVISTO** sulle regioni nord occidentali e sulla Toscana a variabilità sulle restanti regioni centro settentrionali sulle isole maggiori e sulla Campania nuvolosità variabile con locali addensamenti su tutte le altre zone in prevalenza poco nuvoloso. Isole sulla Pianura Padana in parziale dradimento durante le ore diurne. Temperature in aumento su tutte le regioni.

**VENTI** deboli meridionali sulle regioni del versante occidentale con rinforzi sulle isole maggiori deboli di direzione variabile sulle altre regioni.

**MARI** mossi i Canali di Sardegna e di Sicilia da poco mossi a localmente mossi il Mar Ligure ed il Tirreno poco mossi gli altri mari.

**DOMANI** sulle regioni centro settentrionali nuvolosità irregolare con possibilità di qualche isolata locale e breve precipitazione più probabile al nord sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso.

**LUNEDÌ E MARTEDÌ** generalmente sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti sulle Puglie e sulle zone interne dell'Appennino meridionale.

**TEMPERATURE IN ITALIA**

Bolzano	5	24	L'Aquila	3	18
Verona	7	20	Roma Ube	6	21
Trieste	9	17	Roma Fiumicino	6	18
Venezia	7	18	Campobasso	8	18
Milano	7	21	Bari	5	16
Torino	7	21	Napoli	8	21
Cuneo	9	17	Potenza	3	16
Genova	11	18	S. Maria Leuca	11	18
Bologna	6	21	Reggio Calabria	7	19
Firenze	6	25	Messina	11	19
Pisa	6	21	Palermo	11	19
Ancona	3	18	Catania	5	20
Perugia	7	20	Alghero	4	21
Pescara	4	18	Cagliari	5	18

**TEMPERATURE ALL'ESTERO**

Amsterdam	7	21	Londra	9	23
Atene	9	15	Madrid	10	24
Berlino	np	np	Mosca	12	26
Bruxelles	10	23	New York	8	12
Copenaghen	7	15	Parigi	12	24
Ginevra	2	20	Stoccolma	6	14
Helsinki	2	8	Varsavia	3	9
Lisbona	13	22	Vienna	4	17



**Galletto Vallespluga**

Giovanissimo, tenero,  
mai grasso,  
facile da cucinare,  
adatto a tutte le diete.  
GALLETTO VALLESPLUGA

**PER UNA CUCINA NUOVA, PIENA DI FANTASIA.**

VALLE SPLUGA S.p.A GORDONA (SO) - Tel (0343) 423443-42344

